

galleria nazionale d'arte moderna



COMUNICATO STAMPA

Presentazione del libro

L'ITALIA ESPLODE
Diario dell'anno 1952
di Irene Brin

a cura di Claudia Palma

Edizioni Viella, 2014

Roma, Galleria nazionale d'arte moderna
Venerdì 26 settembre 2014, ore 20:30

Nell'ambito degli incontri #Venerdì al museo, il 26 settembre alle 20:30, nel Salone dell'Ercole della Galleria nazionale d'arte moderna – Viale delle Belle Arti, 131 – si terrà la presentazione del volume *L'Italia esplose* di Irene Brin, a cura di Claudia Palma, Direttore dei Fondi storici e dell'Archivio bioiconografico della Galleria. Interverranno Claudio Zambianchi, professore di Storia dell'arte contemporanea presso l'Università Sapienza di Roma, la giornalista di Repubblica Laura Laurenzi e l'attore Paolo Poli, che ha portato in scena la figura di Irene Brin in uno spettacolo dedicato a sei giornaliste del Novecento.

“L'Italia esplose”, inedito di Irene Brin il cui dattiloscritto originale è conservato nei nostri archivi nel Fondo Irene Brin, Gaspero del Corso e L'Obelisco, è curato da Claudia Palma, con saggi di Vittoria Caterina Caratozzolo e Ilaria Schiaffini, ed edito da Viella all'interno della collana “La memoria restituita. Fonti per la storia delle donne”, collana diretta da Marina Caffiero e Manola Ida Venzo.

Irene Brin, pseudonimo di Maria Vittoria Rossi (1911-1969), è stata scrittrice di costume e giornalista di moda. Icona di stile, fu esportatrice del made in Italy nel mondo e collaboratrice della leggendaria «Harper's Bazaar», oltre che di numerose riviste italiane tra cui «Omnibus» di Leo Longanesi.

Dedicò le sue ultime energie prima della morte alla stesura de L'Italia esplose. Scritto per l'editore Immordino di Genova e da questi rifiutato, il testo è la cronaca di un anno – il 1952 – che vede una Roma povera e affamata aprirsi alla rinascita culturale, economica e sociale lasciandosi alle spalle le devastazioni della guerra e l'isolazionismo del Ventennio.

Il racconto ci restituisce i grandi personaggi dell'epoca con i quali Irene e il marito Gaspero del Corso, fondatori della galleria L'Obelisco, intrattennero rapporti di amicizia e collaborazione: l'editore Longanesi, che per lei inventò lo pseudonimo di Irene Brin, i grandi autori come Carson McCullers e Aldous Huxley, i fotografi Henry Cartier-Bresson e David Duncan, con i quali girarono il mondo scattando foto indimenticabili. La Brin ci introduce anche nell'ambiente del cinema attraverso gli incontri con Luchino Visconti, Silvana Mangano, Dino de Laurentiis, Ingrid Bergman, Jennifer Jones. E ancora, mese dopo mese, racconta la sua passione per l'arte, il rapporto con Salvador Dalí, la promozione all'estero di artisti italiani come Vespignani, Burri, Afro, Clerici, e quella contemporanea di artisti stranieri in Italia, quali Rauschenberg, Calder, Magritte e Tanguy.

Servizio Promozione Eventi Gnam
Giuseppina Di Monte, Laura Campanelli
Tel. 06-32298328
s-gnam.comunicazione@beniculturali.it

VIELLA - Direzione editoriale
Cecilia Palombelli
Tel. 06-8417758
cecilia.palombelli@viella.it